



L'energia che ti ascolta.

Divisione Generazione ed Energy Management

Area di Business Produzione Termoelettrica

Unità di Business Termoelettrica Porto Empedocle

Allegato A.19

Autorizzazione allo scarico delle acque

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
UB DI PORTO EMPEDOCLE**

Autorizzazione n° 510

del 10/06/2004



IL DIRIGENTE DELL'U. T. C.

-Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 27 Luglio 1934, n°1265 e successive modificazioni ed integrazioni;

-Vista la legge 10 maggio 1976, n°319 e successive modifiche ed integrazioni;

-Vista la delibera del C.I.T.A.I. del 4 febbraio 1977 sulla tutela delle acque dall'inquinamento;

-Vista la legge regionale 18 giugno 1977, n°39 e successive modifiche ed integrazioni;

-Vista la legge regionale 15 maggio 1986, n°27 e successive modifiche ed integrazioni;

-visto il regolamento dei servizi fognatura e depurazione adottato con delibera C.C. n°233 del 03/11/1987;

-Visto il D.L. n°152/99

-Visto il nulla osta del 06/01/2004 n°13/01121 da parte della Capitaneria di Porto;

-Visto il parere espresso da parte della C.P.T.A. in data 25/07/2003 n°724;

-Visto il parere espresso da parte della C.P.T.A. in data 08/03/2004 n°180;

-Vista l'istanza presentata in data 10/03/2003 prot.n°4289/1496UT dall'ENEL Produzione, Unità Business Termoelettrica Termini Imerese, per la Centrale Termoelettrica di Porto Empedocle a firma dell'Ing. Mancuso Ignazio, nella qualità di Capo Centrale, Termoelettrica di Porto Empedocle sita in Via Gioeni, tendente ad ottenere l'autorizzazione allo scarico a mare dei reflui provenienti dalla Centrale Termoelettrica di Porto Empedocle.

AUTORIZZA

Ai sensi dell'art.40 della legge regionale n°27/86 dall'ENEL Produzione, Unità Business Termoelettrica Termini Imerese, per la Centrale Termoelettrica di Porto Empedocle a recapitare lo scarico a mare dei reflui provenienti dalla Centrale Termoelettrica di Porto Empedocle, a condizioni che esso sia conforme ai limiti di accettabilità previsti dalla tab.3 e 5, del D.L. 152/99 e successive modifiche e integrazioni come prescrizioni emanate dalla C.P.T.A., e per i parametri in essa non menzionati ai limiti di accettabilità previsti dal regolamento dei servizi di fognatura e depurazione ed alle seguenti prescrizioni e condizioni:

lo scarico suddetto dovrà essere adeguato alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di attuazione, anche se più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle competenti autorità.

E' fatto, altresì, obbligo di:

a) richiedere nuova autorizzazione allo scarico per ogni diversa destinazione dell'insediamento, in caso di ampliamento o ristrutturazione o trasferimento dello stesso;

b) notificare al comune ogni mutamento che intervenga in riferimento al ciclo tecnologico o alla natura delle materie prime utilizzate e dei prodotti ottenuti;

c) Notificare al comune ogni eventuale trasferimento della gestione o della proprietà dell'insediamento;

d) Dare tempestiva comunicazione, al comune e agli organi preposti per legge al controllo e alla vigilanza, della data di inizio dell'attività lavorativa.

Il comune é autorizzato a fare effettuare, all'interno dell'insediamento produttivo, tutte le ispezioni ritenute necessarie all'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.

La presente autorizzazione sarà revocata nel caso di violazione delle norme e delle condizioni stabilite dal presente atto.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, senza pregiudizi di eventuali diritti di terzi.

La presente autorizzazione ha validità di anni quattro dalla data di rilascio.

Porto Empedocle li **10/06/2004**

Il Dirigente dell'U.T.C.

3134

15 GIU 2004

03/04/07
Autorizzazione n° 222 del 14/09/2000

IL DIRIGENTE DELL'U.T.C.



- Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con R.D. 27 Luglio 1934, n°1265 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la legge 10 maggio 1976, n°319 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la delibera del C.I.T.A.I. del 4 febbraio 1977 sulla tutela delle acque dall'inquinamento;
- Vista la legge regionale 18 giugno 1977, n°39 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la legge regionale 15 maggio 1986, n°27 e successive modifiche ed integrazioni;
- visto il regolamento dei servizi fognatura e depurazione adottato con delibera C.C. n°233 del 03/11/1987;
- Vista l'istanza presentata in data 22/08/2000 prot.n°14483/3358 ut dall'ENEL produzione S.p.A. rappresentata dalla persona Ing. Vinci Michele nella qualità di Direttore della C/le termoelettrica di Via Gioeni n°65 tendente ad ottenere l'autorizzazione all'allaccio alla rete fognaria comunale, e l'autorizzazione allo scarico dei reflui provenienti dagli uffici posti all'interno dello stabilimento industriale.
- Visto il parere sanitario n°647/2000 del 07/09/2000;

AUTORIZZA

- 1) L'adeguamento alla fognatura comunale collocata nella Via Gioeni, così come previsto dal regolamento dei servizi fognatura e depurazione adottato con delibera C.C. n°233 del 03/11/1987;
- 2) Ai sensi dell'art.40 della legge regionale n°27/86 l'ENEL produzione S.p.A. rappresentata dalla persona Ing. Vinci Michele nella qualità di Direttore della C/le termoelettrica di Via Gioeni n°65 a recapitare lo scarico dei reflui provenienti dagli uffici posti all'interno dello stabilimento industriale, in pubblica fognatura, a condizioni che esso sia conforme ai limiti di accettabilità previsti dalla tab.8, allegata alla legge regionale n°27/86 e per i parametri in essa non menzionati ai limiti di accettabilità previsti dal regolamento dei servizi di fognatura e depurazione ed alle seguenti prescrizioni e condizioni:

lo scarico suddetto dovrà essere adeguato alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di attuazione, anche se più restrittive, che saranno eventualmente emanate dalle competenti autorità.

E' fatto, altresì, obbligo di:

- a) richiedere nuova autorizzazione allo scarico per ogni diversa destinazione dell'insediamento, in caso di ampliamento e/o ristrutturazione e/o trasferimento dello stesso;

b) notificare al comune ogni mutamento che intervenga in riferimento alla destinazione d'uso dell'immobile;

Il comune é autorizzato a fare effettuare,all'interno dell'insediamento civile,tutte le ispezioni ritenute necessarie all'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.

La presente autorizzazione sar  revocata nel caso di violazione delle norme e delle condizioni stabilite dal presente atto.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge, senza pregiudizi di eventuali diritti di terzi.

La validit  della presente autorizzazione   subordinata all'esatta osservanza delle seguenti prescrizioni;

- che i lavori vengano eseguiti in modo da non intralciare il traffico motorizzato e pedonale;
- che non venga effettuata nessuna opera,se pur consequenziale o complementare a quella autorizzata,senza il permesso dell'U.T.C.;
- che durante i lavori vengano rispettate tutte le norme e segnalazioni diurne e notturne atte a garantire la pubblica incolumit ;
- che per il ripristino dei tratti bitumati si dovr  provvedere alla collocazione,sopra il massetto di calcestruzzo di uno strato di tappetino dello spessore minimo di cm 3;
- che ove venissero arrecati danni alle tubazioni di acqua e di fogna,sia privati che dell'amministrazione vengano eseguiti nella stessa giornata le opportune riparazioni;
- che venga data comunicazione dell'inizio e fine lavori;
- L'inizio dei lavori equivalente tacita all'accettazione delle sopracitate clausole sono fatti salvi i diritti terzi.

Porto Empedocle li 14/09/2000



Il Dirigente dell'U.T.C.